



NaturArtis 2022

ANNALISA CAPOBIANCO

FUTUR(IO)

Manichini in plastica decupati, bancali di legno - 2022

I corpi di due adolescenti sono immersi nella natura nel pieno della loro metamorfosi ispirandosi alla poesia "Pioggia nel pineto" del poeta Gabriele D'Annunzio nella pioggia del pineto (poesia manifesto del suo movimento il "panismo"). La nuova generazione (il futuro) si abbraccia armoniosamente con la nostra terra. Ha però sulle spalle dubbi ed incertezze identificate da candele accese, spente, alte, basse, nuove e consumate ispirate alle frasi della canzone "Giovani umiliati" del gruppo canoro Eugenio in via di gioia. I corpi posizionati sui due bancali terminano con radici collegate tra di loro per creare un tramite tra uomo e natura: esse simboleggiano che nonostante le incertezze non saremo mai soli e se ripartiremo dalla terra potremo avere un brillante futuro.



FESTIVAL
VALLE
OLONA



CRT
Centro Ricerche Teatrali
TEATRO - EDUCAZIONE
Scuola Civica di Teatro,
Musica, Arti Visive e Animazione
Fagnano Olona - VA -

